

Anno III n. 32

7 settembre 2011

Sommario

<i>VI^a Festa nazionale dell'Agricoltura: con la Cia a Torino dall'8 all'11 settembre batte il cuore dell'agricoltura italiana.....</i>	<i>1</i>
<i>Testo unico agricoltura: proposta di legge della Giunta regionale con interventi su consumo del suolo, riduzione della burocrazia, riassetto dei consorzi di bonifica.....</i>	<i>2</i>
<i>Latte: in corso la discussione tra le istituzioni europee sul "Pacchetto latte".....</i>	<i>2</i>
<i>Credito: rifinanziato il Fondo regionale per il credito di funzionamento delle imprese agricole.....</i>	<i>3</i>
<i>Credito: la Cciaa di Bergamo apre un bando per le aziende agricole bergamasche a sostegno degli oneri finanziari.....</i>	<i>3</i>
<i>Viticultura: approvato l'indennizzo per i danni da peronospora della vite nell'Oltrepo pavese.....</i>	<i>4</i>

VI^a Festa nazionale dell'Agricoltura: con la Cia a Torino dall'8 all'11 settembre batte il cuore dell'agricoltura italiana

La VI Festa nazionale dell'agricoltura è ai nastri di partenza. Domani 8 settembre aprirà ufficialmente i battenti la kermesse organizzata dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori a Torino per celebrare il legame inscindibile tra il nostro Paese e il mondo agricolo. Un legame lungo 150 anni che l'organizzazione ha scelto di festeggiare nella terra natale dell'Unità d'Italia.

I Giardini Reali, cuore verde del capoluogo piemontese tra Palazzo Madama e Palazzo Reale, ospiteranno per quattro giorni

una manifestazione densa di incontri, workshop, approfondimenti, arricchiti da una sfilata dei prodotti d'eccellenza che offriranno una vetrina completa dell'agroalimentare italiano. Un viaggio nei sapori e nei saperi della nostra tradizione, rivolto non solo agli addetti ai lavori, ma a tutti quanti "amano la nostra terra", come recita lo slogan scelto di questa VI edizione.

Preludio dell'iniziativa sarà, giovedì 8 settembre alle 12, la firma da parte del sindaco di Torino Piero Fassino della Carta di Matera, il manifesto programmatico proposto dalla Confederazione ai comuni italiani per costruire un futuro con più agricoltura e per difendere i terreni fertili dall'aggressione del cemento. Parteciperanno il presidente nazionale della Cia Giuseppe Politi, il presidente regionale della Confederazione Roberto Ercole e il sindaco di Matera Salvatore Adduce.

Il fitto calendario di appuntamenti prosegue il 9 settembre alle 10 nell'Aula Magna dell'Università di Torino con il prestigioso convegno "Per il paesaggio, più agricoltura", una riflessione a più voci sull'argomento che ospiterà le relazioni degli esperti di settore insieme ai rappresentanti del mondo ambientalista.

Ancora, il 10 settembre, avrà luogo l'atteso confronto tra i protagonisti del mondo agricolo, che riunirà insieme i quattro presidenti delle organizzazioni professionali italiane (Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri).

Non mancheranno, infine, i dibattiti proposti dai giovani, dalle donne e dai pensionati della Cia sui temi più urgenti e attuali e inoltre incontri che affronteranno argomenti importanti come i problemi e le prospettive dell'agricoltura di montagna, la situazione del comparto del latte in Piemonte, l'alimentazione e gli stili di vita in funzione della salute.

Ai momenti di approfondimento si affiancherà l'animazione, lo spettacolo e l'intrattenimento, e soprattutto un vasto repertorio di eventi legati ai prodotti tipici, tra cui mercatini e stand, tra cui quello a cura della Cia Lombardia, dove i visitatori potranno assaporare le specialità enogastronomi-



Torino I Giardini Reali

che di tutto il territorio italiano, per conoscere la varietà delle tradizioni agroalimentari, che compongono il nostro Paese.

Chiuderà la manifestazione il comizio del presidente nazionale Giuseppe Politi. Ci sarà, quindi, il passaggio del testimone al presidente Cia della prossima regione ospitante la Festa.

Il programma della Festa è disponibile all'indirizzo:

<http://www.festadellagricoltura2011.it/>

Testo unico agricoltura: proposta di legge della Giunta regionale con interventi su consumo del suolo, riduzione della burocrazia, riassetto dei consorzi di bonifica

Con la Dgr n. 2084 del 4 agosto la Giunta regionale Lombardia ha approvato la proposta di un progetto di legge contenente importanti modifiche a testo unico regionale in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale, ossia la legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008. La proposta è stata presentata dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, di concerto con gli assessori regionali all'Agricoltura Giulio De Capitani, al Territorio e all'Urbanistica Daniele Belotti e alla Semplificazione e Digitalizzazione Carlo Maccari. Il progetto di legge si compone di due articoli. Il primo articolo ha per oggetto una serie di modifiche ed integrazioni al testo già vigente, mentre il secondo riguarda le norme transitorie che porteranno al riassetto dei consorzi di bonifica sul territorio regionale attraverso l'accorpamento dei consorzi già operanti. Sono numerose le novità che potranno essere introdotte nel testo normativo regionale di riferimento per il comparto agricolo a conclusione dell'iter di approvazione della proposta di legge.

Tra gli aspetti di maggior rilievo va evidenziato che le modifiche proposte introducono nell'assetto normativo regionale del principio di "tutela del suolo agricolo", inteso come spazio fisico indispensabile alla produzione di alimenti da una parte e all'equilibrio del territorio e dell'ambiente dall'altra. Inoltre, recependo i recenti indirizzi normativi nazionali e comunitari, verranno introdotti nel testo regionale norme relative ai nuovi strumenti di aggregazione delle imprese e ai temi della tracciabilità e dell'etichettatura. A questo proposito, il progetto di legge prevede l'assegnazione alla Giunta regionale la competenza riguardo le linee guida per la promozione delle politiche di qualità del settore. In tema di semplificazione amministrativa, le proposte introducono disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi burocratici a carico delle imprese agricole. Viene infatti previsto l'obiettivo di una riduzione degli oneri pari al 25% nell'arco di 24 mesi dall'entrata in vigore della legge, grazie all'utilizzo delle banche dati della Pubblica amministrazione e con la valorizzazione dei Caa (Centri di assistenza agricola).

Sul tema del riordino dei Consorzi di bonifica, la proposta di legge introduce disposizioni specifiche che consentiranno di gestire la fase transitoria verso la costituzione dei nuovi consorzi interessati dal riordino dei comprensori di bonifica.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213449590304&p=1213276891208&packedargs=locale%3D1194453881584&pagenam=DG_AGRWrapper

Latte: in corso la discussione tra le istituzioni europee sul "Pacchetto latte"

E' in pieno svolgimento l'iter di approvazione del "Pacchetto lattiero-caseario", ossia il regolamento europeo che dovrebbe andare in vigore già nel 2012 con l'obiettivo di regolare i rapporti tra i soggetti della filiera. I negoziati in corso tra il Consiglio e il Parlamento europeo sui contratti nel settore del latte e dei suoi derivati trova molti punti di accesa discussione, tra cui i contratti obbligatori tra produttori e caseifici. Il Comitato Speciale Agricoltura (Csa) ha discusso il mandato da dare alla Presidenza del Consiglio per avviare le discussioni con il Parlamento Europeo. La prossima riunione è in programma il 19 settembre. Uno degli emendamenti più controversi approvati dal Parlamento è quello di rendere obbligatori in tutta l'Unione europea i contratti tra produttori di latte e caseifici riportanti l'indicazione dei premi, la quantità da fornire e la durata. L'orientamento del Consiglio, che è composto dai ministri dell'agricoltura degli Stati membri, è di respingere questo emendamento parlamentare in quanto si preferirebbe lasciare ai singoli Paesi la decisione se prevedere o meno contratti obbligatori. Gli altri temi in discussione sono legati ai diversi aspetti relativi alle forniture di prodotti di qualità (Dop e Igp) e la durata dei contratti. Le posizioni degli Stati Membri sono a questo proposito molto diverse.

Le proposte della Commissione sul potere negoziale dei produttori hanno come obiettivo quello di consentire alle Organizzazioni di Produttori (Op) di negoziare collettivamente le varie clausole contrattuali con i caseifici a nome di tutti o alcuni dei loro associati. Con l'intento di mantenere una concorrenza leale ed efficace, sono stati imposti alcuni limiti quantitativi. Nella proposta iniziale, la quantità era limitata al 3,5% della produzione totale dell'Ue o al 33% della produzione totale nazionale di qualsiasi Stato Membro coinvolto nei negoziati. La Commissione Agricoltura del Parlamento ha invece suggerito il compromesso fissando i limiti al 3,5% del mercato Ue e al 40% della produzione totale nazionale. Un emendamento del parlamento propone inoltre di consentire agli Stati membri la cui produzione risulta essere inferiore a 500.000 tonnellate di aumentare la percentuale di produzione nazionale al 75%, ma questo varrebbe solo per il Lussemburgo, Cipro e Malta.

In discussione c'è inoltre l'impatto del regolamento sulle cooperative. Paesi come l'Olanda, che hanno un sistema molto sviluppato di cooperative, hanno chiesto di non essere inclusi nell'ambito di applicazione del regolamento. La Commissione Agricoltura del Parlamento invece che le cooperative rientrino nella normativa, dando agli Stati Membri una maggiore flessibilità in applicazione del regime alle cooperative.

Per approfondimenti:

http://ec.europa.eu/agriculture/milk/index_en.htm

<http://www.consilium.europa.eu/press/press-releases/agriculture-and-fisheries.aspx?lang=en&BID=100>

Credito: rifinanziato il Fondo regionale per il credito di funzionamento delle imprese agricole

Nella seduta dello scorso 4 agosto, la Giunta regionale della Lombardia ha approvato (Dgr n. 2141 del 4 agosto 2011) il rifinanziamento del Fondo regionale per il credito di funzionamento delle imprese agricole attivato presso Finlombarda, che era stato costituito con la precedente delibera di Giunta (Dgr n. 62 del 26 maggio 2010). Attraverso questo strumento, l'amministrazione regionale consente alle aziende agricole di usufruire di un contributo in abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti erogati dagli istituti di credito,

Il rifinanziamento deliberato dalla Giunta regionale della Lombardia ammonta a 4 milioni di euro. La delibera prevede il finanziamento, in via prioritaria, delle domande presentate ai sensi del precedente bando attuativo (approvato con il decreto regionale n. 7949 del 6 agosto 2010) alle quali non è stato erogato il contributo richiesto. Inoltre, le aziende che hanno già beneficiato di un contributo sul bando precedente potranno presentare una nuova domanda, anche se solo per un importo che concorra al raggiungimento del massimale, fissato a 100 mila euro. Nel dettaglio, la tipologia degli interventi ammessi prevede che il finanziamento ammissibile al contributo interessi sia compreso tra un minimo di 20 euro ed un massimo di 100 mila, con durata non inferiore ai 24 mesi e non superiore ai 60 (con preammortamento massimo di 12 mesi). I finanziamenti di durata superiore ai 60 mesi potranno essere ammessi a contributo, fermo restando che, in tal caso, l'agevolazione verrà determinata comunque su un arco temporale di 60 mesi. Il contributo massimo che potrà essere erogato ammonta a 7.500 euro, con la condizione necessaria, da parte del beneficiario, della regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento. A breve sarà emanato il decreto attuativo che stabilirà nel dettaglio le tempistiche e le modalità di presentazione delle domande di contributo.

Per approfondimenti

<http://www.regione.lombardia.it/shared/ccurl/366/48/odg%2062.pdf>

Credito: la Cciaa di Bergamo apre un bando per le aziende agricole bergamasche a sostegno degli oneri finanziari

La Camera di Commercio di Bergamo ha avviato un bando di concorso, con un fondo di 72.000 euro, per agevolare l'accesso al credito alle imprese agricole della provincia di Bergamo, teso a ridurre il costo degli oneri finanziari. Possono beneficiare del contributo le imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese, con unità locale nella provincia di Bergamo ed in regola con il pagamento del diritto camerale annuale. Il contributo in conto interessi è concesso in relazione a prestiti di durata almeno quinquennale erogati a partire dal 1° luglio 2011 e garantiti dai consorzi fidi e a fronte di operazioni di investimento aziendale. L'aiuto consiste in un contributo nella misura del 3% della spesa ammessa ed entro il limite massimo di 6.000 euro per beneficiario ed è finaliz-

zato all'abbattimento degli interessi. L'equivalente sovvenzione corrisponde all'attualizzazione della quota di interessi effettivamente abbattuta, sui prestiti contratti a tassi convenzionati tra consorzi fidi ed istituti di credito e risulta essere comunque inferiore al 50% del tasso di riferimento. I contributi sono erogati sino ad esaurimento del fondo, in via anticipata e in un'unica soluzione, a tutte le imprese ammesse.

Il Bando è consultabile all'indirizzo:

http://www.bg.camcom.it/release/bandi/bando_0127.html

Viticultura: approvato l'indennizzo per i danni da peronospora della vite nell'Oltrepò pavese

la Giunta regionale lombarda ha approvato, con la Dgr n. 2143 del 4 agosto 2011, l'indennizzo di 1.164.722,54 euro per i danni causati dalla Peronospora della vite nella campagna produttiva 2008 nelle aree dell'Oltrepò Pavese. Con la delibera rende attuativo l'aiuto in regime de minimis, secondo le modalità del Regolamento comunitario, fino a un risarcimento massimo per azienda di 7.500 euro.

Il sostegno è concesso alle aziende agricole i cui vigneti sono ubicati nei comuni previsti dalla delibera e per le quali è stato accertato il danno economico alla produzione, causato dalla peronospora nell'anno 2008, pari o superiore al 22% della produzione media calcolata sul triennio precedente. I 25 comuni pavesi interessati dal provvedimento sono: Bosnasco, Broni, Canevino, Caneto Pavese, Castana, Cigognola, Corvino San Quirico, Golferenzo, Lirio, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montù Beccaria, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Redavalle, Rovescala, Ruino, San Damiano al Colle, Santa Giuletta, Santa Maria della Versa, Stradella, Torricella Verzate, Volpara e Zenevredo.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213450116880&p=1213276891208&packedargs=locale%3D1194453881584&pagename=DG_AGRWrapper

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura